

CONSIGLIO NAZIONALE DELL'ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO
Concorso pubblico per esami per n. 2 posti per l'Area B, posizione economica B1 -
Profilo Amministrativo (CCNL Comparto Funzioni Centrali - Enti Pubblici non
economici), con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato.

VISTO il T.U. degli impiegati civili dello Stato approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
VISTO il D.P.R. 3 maggio 1957, n. 686;
VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche ed in particolare l'articolo 35 relativo al reclutamento di personale;
VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;
VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 370, concernente l'esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche;
VISTA la legge 8 marzo 1989, n. 101, concernente norme per la regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità ebraiche italiane.
VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
VISTO il vigente C.C.N.L. del personale appartenente al comparto Funzioni Centrali - Enti pubblici non economici;
VISTO il Regolamento per lo svolgimento dei concorsi e delle altre modalità di accesso agli impieghi, approvato con delibera urgente n. 39 del 19 giugno 2008, ai sensi dell'articolo 70, comma 13 del D. Lgs. n. 165/2001;
CONSIDERATA l'attuale dotazione organica del Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro;
VISTA la comunicazione preventiva ex Art. 34 bis d.lgs. 165 del 30 marzo 2001, prot. n. 0004133/U/PCM_FUNZ_PUBB dell'8 aprile 2019, con la quale il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro ha trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, la richiesta di autorizzazione ad avviare la procedura concorsuale qualora non vi sia personale da trasferire secondo procedure di mobilità;
VISTA la propria delibera n. 203 del 18 aprile 2019, con cui veniva indetto il concorso pubblico a due posti di Area funzionale B – posizione economica B1, previo assenso della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica - Servizio Mobilità;
CONSIDERATO che dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica - Servizio Mobilità - non è pervenuta alcuna comunicazione su eventuale personale in disponibilità ai sensi dell'art. 34 bis del Decreto Legislativo n. 165/2001;
VISTA la propria delibera n. 239 dell'11 luglio 2019, con la quale ha deciso di procedere alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV serie speciale, mediante avviso, del presente bando;
RITENUTO, pertanto, di procedere all'espletamento di un concorso pubblico a due posti di Area funzionale B - posizione economica B1, per far fronte alle esigenze del Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro,

DELIBERA

Art. 1

Posti messi a concorso

E' indetto un concorso pubblico per esami per personale da assumere, nel ruolo organico del Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro, con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, con un periodo di prova di quattro mesi di lavoro effettivo, per la copertura di numero 2 posti nell'Area B, posizione economica B1 - Profilo Amministrativo.

La sede di lavoro è presso il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro, sito in Roma, Viale del Caravaggio, 84 - 00147, di seguito anche denominato in breve Ordine.

Il CCNL applicato è quello relativo al personale non dirigente del Comparto Funzioni Centrali - Enti Pubblici non economici. Il trattamento economico è quello previsto dal CCNL applicato.

L'Ordine garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246 "e del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

La graduatoria finale avrà validità di trentasei mesi dalla sua approvazione. Qualora il Consiglio abbia necessità di assumere ulteriore personale avente il medesimo inquadramento, potrà attingere dalla stessa graduatoria anche per assunzioni con contratto di lavoro part-time e/o a tempo determinato e/o indeterminato.

L'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di non dare seguito alla copertura dei posti per insindacabili valutazioni organizzative o qualora non venga individuata la professionalità attesa per i profili.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione

Per la partecipazione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana, ovvero, in applicazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 febbraio 1994, n. 174, cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea;
2. età non inferiore ad anni 18;
3. godimento dei diritti civili e politici;
4. non essere cessato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione a seguito di procedimento disciplinare o di condanna penale ovvero non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego pubblico per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

5. idoneità fisica all'impiego. L'Ordine ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso;
6. di non aver subito, negli ultimi 5 anni, procedimenti penali con sentenza di condanna passata in giudicato e non essere stati, nello stesso arco di tempo, oggetto di sanzioni disciplinari di grado superiore a quello della censura;
7. di non avere riportato condanne penali e di non avere carichi pendenti in corso. In caso contrario, dovranno essere indicate le condanne riportate, anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale e devono essere specificati i carichi pendenti;
8. di non essere a conoscenza di avere procedimenti penali eventualmente in corso;
9. non aver riportato sanzioni disciplinari negli ultimi 2 anni precedenti alla data di scadenza del presente avviso e non avere procedimenti disciplinari in corso;
10. avere conseguito il diploma di scuola media secondaria di secondo grado di durata quinquennale; i diplomi conseguiti all'estero saranno ritenuti utili purché riconosciuti, con apposito provvedimento, equipollenti ad uno dei diplomi italiani. A tal fine nella domanda di concorso i candidati dovranno indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza in base alla normativa vigente;

I cittadini di Stati membri dell'Unione Europea diversi dall'Italia devono altresì essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

1. godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
2. possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
3. adeguata conoscenza della lingua italiana.

Tutti i requisiti prescritti dal presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Non possono accedere all'impiego presso il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro:

1. coloro che abbiano riportato condanne penali passate in giudicato per reati contro la personalità dello Stato, la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica, l'economia pubblica, l'industria o il commercio, la persona e/o il patrimonio ovvero per altri reati che non consentano la costituzione di un rapporto di lavoro subordinato con lo Stato, gli Enti pubblici e/o gli enti di diritto pubblico;
2. coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
3. coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
4. coloro che siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

5. coloro che siano stati interdetti dai pubblici uffici;
6. coloro che siano comunque impediti ad accedere al pubblico impiego ai sensi della vigente normativa.

Art. 3

Domanda di ammissione e termine per la presentazione

La domanda di ammissione al concorso, redatta esclusivamente a macchina o in stampatello, secondo il modulo allegato al presente bando (Allegato 1), sottoscritta dal candidato pena l'esclusione ed indirizzata al Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro, Viale del Caravaggio, 84 - 00147 Roma, é presentata alternativamente:

- a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno;

ovvero

- a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo:

consigli nazionale@consulentidellavoropec.it.

La domanda, ove cartacea, deve essere contenuta in un plico chiuso recante all'esterno il nominativo, l'indirizzo del candidato e, a pena di esclusione, l'indicazione del bando per il quale il candidato intende presentare domanda: **“Contiene domanda di concorso pubblico per Area B - posizione economica B1 a tempo pieno ed indeterminato”**.

La domanda, ove informatica, dovrà essere supportata dalla documentazione in formato PDF **(non verranno prese in considerazione domande inviate da casella di posta elettronica non certificata e non inviate dalla casella PEC intestata al candidato richiedente)**.

A pena di esclusione riportare nell'oggetto della e-mail PEC la seguente dicitura: **“Contiene domanda di concorso pubblico per Area B - posizione economica B1 a tempo pieno ed indeterminato”**.

La data di presentazione della domanda è comprovata dalla data del timbro dell'Ufficio Postale nel caso di presentazione tramite raccomandata A.R. e dalle ricevute di consegna/accettazione, nel caso di presentazione tramite posta elettronica certificata.

In ogni caso la domanda di partecipazione al concorso dovrà essere inviata entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale - 4 serie speciale «Concorsi ed esami» dell'avviso di indizione del presente bando di concorso integralmente disponibile sul sito Internet dell'Ordine, all'indirizzo <http://www.consulentidellavoro.gov.it>, nella sezione “Amministrazione trasparente/Bandi di concorso”.

Le domande spedite dopo la scadenza del termine sopra indicato sono dichiarate inammissibili. Saranno considerate valide le domande che, sempre nel rispetto del termine di presentazione suindicato, pervengano presso la sede del Consiglio entro e non oltre 10 giorni dalla scadenza del termine.

L'Ordine non assume alcuna responsabilità, in caso di spedizione per raccomandata, per la mancata o tardiva ricezione delle domande di ammissione al concorso, ovvero per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Qualora il termine dei trenta giorni venga a scadere in giorno festivo, si intenderà prorogato al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

Nella domanda il candidato, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, autocertifica, ai sensi degli artt. 46 e 47 dello stesso D.P.R. n. 445/2000, il possesso dei requisiti e dei titoli previsti dal bando di concorso. La firma in calce alla domanda deve essere in originale, eccetto per le domande inviate a mezzo PEC per le quali è prevista la scansione della domanda stessa firmata; alla domanda deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del citato D.P.R. n. 445/2000.

Il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro si riserva la facoltà di effettuare accertamenti ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, circa il possesso dei requisiti di partecipazione al concorso e dei titoli dichiarati dai candidati, nonché dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, anche prima del termine della procedura di concorso; a tal fine si potrà procedere ai controlli sulle dichiarazioni sostitutive rilasciate nelle domande di ammissione al concorso, nonché sulla documentazione eventualmente prodotta in originale, ovvero in copia conforme all'originale.

Il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro procede all'esclusione dal concorso, ovvero non dà seguito all'assunzione, ovvero provvede alla risoluzione del rapporto d'impiego dei soggetti nei cui confronti accerti la mancanza di uno o più requisiti previsti dal bando.

Per il riconoscimento dei benefici previsti dagli artt. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e 16 della legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", i candidati diversamente abili, ai sensi dell'art. 3 della medesima legge n.104/1992, devono specificare nella domanda di ammissione al concorso la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove del concorso, in relazione alla specifica disabilità posseduta.

Dalla domanda deve risultare il recapito cui il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro può indirizzare le comunicazioni relative al concorso, comprensivo di indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) qualora il candidato lo possieda.

In caso di presentazione di istanze, atti o documenti in lingua straniera, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare.

Art. 4 **Tassa di concorso**

La tassa di iscrizione al concorso è di euro 10,33 da versare sul c/c bancario utilizzando il seguente codice IBAN: IT17G0569603211000003800X21 (Banca Popolare di Sondrio), intestato al Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro, con causale di versamento: Nome e Cognome: tassa iscrizione denominazione del concorso a cui si vuole partecipare - «Tassa di partecipazione al concorso per impiegato Area B, posizione economica B1 a tempo pieno e indeterminato».

Copia dell'avvenuto versamento, dovrà essere allegata alla domanda di ammissione.

Art. 5

Esclusione dal concorso

L'ammissione al concorso avviene con la più ampia riserva di accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati.

Sono esclusi dal concorso:

- i candidati che non hanno presentato la domanda di ammissione nei modi e/o nei termini stabiliti dal precedente art. 3;
- i candidati che hanno presentato la domanda di ammissione priva della sottoscrizione autografa, eccetto per le domande inviate a mezzo PEC per le quali è sufficiente la domanda scansionata firmata;
- i candidati che non risultino in possesso di tutti i requisiti prescritti per l'ammissione al concorso.

L'esclusione dal concorso è disposta dal Presidente della Commissione con provvedimento motivato.

Il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro comunica per iscritto agli interessati il provvedimento di esclusione al recapito indicato nella domanda.

Art. 6

Commissione di esame

La Commissione esaminatrice del concorso è nominata secondo le disposizioni contenute nell'art. 9 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni e nei relativi articoli del Regolamento concorsi.

Ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e del Regolamento concorsi cui si rinvia la Commissione esaminatrice, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali al fine di motivare i punteggi attribuiti alle singole prove. Sono, altresì, predeterminati, immediatamente prima dell'inizio di ciascuna prova orale di ogni candidato, i quesiti da porre per le singole materie di esame. I quesiti sono, quindi, rivolti ai candidati stessi secondo criteri predeterminati, che garantiscono l'imparzialità delle prove. I criteri e le modalità di cui al presente comma sono formalizzati in appositi atti. I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale ai sensi del D.P.R. 12 aprile 2006, n. 184, con le modalità ivi previste.

Art. 7

Svolgimento del concorso

Il concorso è articolato in un'eventuale prova preselettiva, in due prove scritte e in una prova orale.

La Commissione esaminatrice procederà:

- all'esame delle domande pervenute e alla redazione dell'elenco dei candidati ammessi alla

selezione ed a una eventuale preselezione;

- alla formulazione degli argomenti delle prove scritte e alla relativa valutazione con espressioni di giudizio;

- all'espletamento della prova orale ed alla formulazione dei relativi giudizi;

- alla predisposizione della graduatoria finale dei candidati idonei;

Procedura e criteri di valutazione

La valutazione avverrà attraverso due prove scritte, di cui una pratico-attitudinale e una prova orale, con l'attribuzione dei seguenti punteggi:

a) Prima prova scritta: punti 30

b) Seconda prova scritta: punti 30

c) Prova orale: punti 30

Art. 8 Prova Preselettiva

In presenza di un numero superiore a 40 (quaranta) domande di ammissione al concorso, le prove d'esame saranno precedute da una prova preselettiva che consisterà in quesiti a risposta multipla aventi per oggetto le materie delle prove concorsuali e che saranno somministrati attraverso un questionario non riconoscibile ed a lettura ottica. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito. Saranno ammessi a sostenere la prova scritta i candidati che, nella graduatoria di preselezione, siano collocati entro i primi 40 posti e che abbiano conseguito una valutazione di almeno 21/30, con la precisazione che saranno comunque ammessi alla prova scritta tutti coloro che avranno ottenuto lo stesso punteggio dell'ultimo candidato ammesso. L'elenco degli ammessi alla preselezione sarà pubblicato sul sito internet del Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso.

Tali comunicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti.

Art. 9 Diario delle prove d'Esame

Il diario dello svolgimento della eventuale prova preselettiva o delle prove di esame, con l'indicazione del luogo, del giorno, dell'ora e della durata delle prove saranno pubblicate sul sito istituzionale: <http://www.consulentidellavoro.gov.it> - sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso almeno 15 giorni prima. I candidati dovranno presentarsi agli esami muniti di documento d'identità personale in corso di validità. I cittadini di Stato membro dell'Unione Europea diverso dall'Italia devono essere muniti di un documento equipollente.

Le comunicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati che non si presenteranno nei giorni stabiliti per lo svolgimento della eventuale prova selettiva o delle prove d'esame saranno considerati rinunciatari al concorso, anche se la mancata presentazione fosse dipesa da forza maggiore.

Art. 10 **Prove d'Esame**

Gli esami consistiranno in una prova scritta, in una prova scritta pratico-attitudinale ed in una prova orale, ciascuna valutata in trentesimi.

Prescrizioni generali concernenti lo svolgimento delle prove.

Durante lo svolgimento della prova preselettiva e delle prove scritte non è consentito comunicare con altri candidati, né utilizzare carta priva di timbro del Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro, appunti e pubblicazioni di ogni specie, ovvero testi normativi annotati o commentati con riferimenti di dottrina e giurisprudenza, nonché telefoni cellulari, apparecchiature elettroniche o macchine da calcolo. Per lo svolgimento della prova preselettiva non è consentito altresì l'utilizzo di alcun materiale di supporto.

Chiunque non osservi le suddette disposizioni, ovvero quelle impartite in aula, è escluso dalla prova ad insindacabile valutazione della Commissione esaminatrice.

I candidati che, per motivi di lavoro, necessitano di un attestato di partecipazione alle prove d'esame, devono darne comunicazione all'incaricato dell'identificazione prima dell'inizio della prova; l'attestato è rilasciato al termine della prova.

Avvertenze

Le informazioni relative al concorso saranno reperibili nel sito Internet «www.consulentidellavoro.gov.it» e potranno essere altresì acquisite telefonicamente presso la Segreteria dell'Ordine (tel.: 06 549361 dal lunedì al venerdì, dalle ore 09:30 alle ore 13:30).

Il responsabile del procedimento è il Dott. Paolo Pennesi. Eventuali sostituzioni del responsabile del procedimento saranno rese note attraverso il sito Internet «www.consulentidellavoro.gov.it».

Il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro non assume responsabilità in ordine alla diffusione di informazioni inesatte da parte di fonti diverse dal Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro stesso.

Il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro non assume inoltre alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione di cambiamento del recapito indicato nella domanda di ammissione al concorso, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

Art. 11 **Prova scritta**

La prova consiste nella predisposizione di due sintetici elaborati riguardanti i principi generali del diritto amministrativo e l'ordinamento professionale dei Consulenti del Lavoro di cui alla legge 11 gennaio 1979, n. 12.

Gli argomenti sono quelli indicati nell'allegato 2 del presente bando.

Art. 12
Prova scritta pratico-attitudinale

La prova scritta pratico-attitudinale consiste in:

- a) redazione e stampa di lettere e/o di atti di segreteria, con l'utilizzo di comuni programmi di scrittura testi Microsoft Word;
- b) invio, ricezione e stampa di messaggi di posta elettronica, con l'utilizzo di comuni programmi di messaggistica;
- c) esercitazione Microsoft Excel con relativo backup su supporti amovibili.

Art. 13
Prova orale

- a) risposte a quesiti su materie oggetto della prova scritta e nozioni di lingua inglese.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna delle due prove scritte una votazione di almeno 21/30. Lo stesso punteggio deve essere conseguito nella prova orale ai fini del suo superamento. L'elenco degli ammessi a detta prova sarà pubblicato sul sito internet del Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro : <http://www.consulentidellavoro.gov.it> - sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso ed ai candidati ammessi alla prova orale sarà comunicato, a mezzo raccomandata o a mezzo PEC, la data ed il luogo di svolgimento della prova orale almeno 20 giorni prima.

Art. 14
Approvazione Graduatoria

La graduatoria, formata dalla Commissione esaminatrice, sarà sottoposta per l'approvazione al Consiglio Nazionale dei Consulenti del Lavoro.

Una volta approvata, verrà affissa nella sede del Consiglio e pubblicata altresì sul sito istituzione all'indirizzo: <http://www.consulentidellavoro.gov.it> – sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso.

La graduatoria approvata dal Consiglio dell'Ordine è immediatamente efficace; la stessa viene esposta sul sito internet del Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso. L'Ente non assume alcun obbligo in ordine all'assunzione in servizio nei confronti dei candidati idonei inseriti in graduatoria.

Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorrerà il termine per eventuali impugnative.

La suddetta graduatoria avrà una validità di 36 mesi dalla data della sua pubblicazione e potrà essere utilizzata per eventuali coperture di posti, così come previsto dall'art. 15 del D.P.R. 487/1994.

Art. 15

Costituzione del rapporto di lavoro

Il vincitore del concorso che risulti in possesso dei requisiti previsti potrà essere assunto in prova, con un trattamento economico raggugliato a quello del personale di ruolo dell'Ordine dell'Area funzionale B, posizione economica B1, all'atto dell'assunzione.

Allo scopo di costituire il rapporto di lavoro, il Consiglio Nazionale invierà al vincitore del concorso un'apposita comunicazione, contenente la data prevista dell'assunzione con l'invito a firmare il contratto individuale di lavoro.

Il vincitore del concorso che, senza giustificato motivo, non firmi il contratto individuale di lavoro entro il termine stabilito dal Consiglio Nazionale decade dal diritto all'assunzione.

L'assunzione sarà in ogni caso condizionata al superamento di un periodo di prova della durata di quattro mesi di effettiva prestazione lavorativa, prescindendo dall'orario contrattuale ed escludendo tutte le giornate non lavorate, anche se retribuite, come - ad esempio - quelle di riposo o di aspettativa, le malattie, gli infortuni, le festività, i congedi parentali e le ferie. A tal fine, saranno considerati utili i giorni in cui l'effettiva prestazione lavorativa sarà superiore alla metà dell'orario giornaliero ordinario, ad -esempio- più di quattro ore nel caso di giornata lavorativa della durata di otto ore. Nel corso del periodo di prova entrambe le parti, ossia il Consiglio Nazionale ed il lavoratore, potranno esercitare il diritto di recesso previsto dall'art. 2096 del Codice civile, senza obbligo di preavviso o d'indennità.

Il Consiglio Nazionale dei Consulenti del Lavoro inviterà i vincitori a produrre all'Ente, entro il termine di 30 giorni dalla ricezione dell'invito, a pena di decadenza, la documentazione concernente i requisiti richiesti per l'ammissione al concorso e indicati nel presente bando e, precisamente, il vincitore dovrà ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 attestare:

1. data e luogo di nascita;
2. cittadinanza;
3. residenza;
4. godimento dei diritti politici;
5. titolo di studio richiesto per la partecipazione al presente concorso;
6. eventuali condanne penali riportate e/o eventuali procedimenti penali in corso;
7. codice fiscale.

Dalla documentazione dovrà risultare, inoltre, che i requisiti prescritti erano posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, i vincitori della selezione dovranno anche attestare, nei modi e nelle forme della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, quanto segue:

- di non aver altri rapporti d'impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del d.lgs. n. 165/2001 ovvero dovranno optare

per il rapporto di impiego presso questo Consiglio;

- di non essere stati destituiti, dispensati da precedente impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d) del Testo Unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la riproduzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, di non essere cessati dal servizio a seguito di licenziamento disciplinare.

L'Amministrazione provvederà ad effettuare i necessari controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000.

Qualora i vincitori siano affetti da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali, il certificato ne deve fare menzione con la dichiarazione che tali minorazioni non riducono l'attitudine lavorativa dei medesimi.

Tale certificato medico dovrà essere prodotto di norma prima della stipula del contratto individuale di lavoro; qualora venga esplicitamente prevista dall'Amministrazione la possibilità di produrlo successivamente e comunque entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di stipula del predetto contratto, la mancata presentazione del certificato stesso entro il suddetto termine comporterà l'immediata e automatica risoluzione del rapporto di lavoro senza diritto di preavviso, fatta salva la possibilità di una proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato e giustificato impedimento.

La mancata o incompleta consegna della documentazione suddetta, o l'omessa regolarizzazione della documentazione stessa nel termine prescritto, comportano l'immediata risoluzione del contratto.

La mancata presa di servizio, senza giustificato motivo, entro il termine indicato da questa Amministrazione comporta l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro.

Il vincitore dovrà altresì allegare i documenti prescritti per dimostrare gli eventuali titoli dichiarati di precedenza o di preferenza nella nomina.

Art. 17

Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", tutti i dati personali forniti dai candidati sono raccolti presso il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro, per finalità connesse all'espletamento del concorso e sono trattati in una banca dati automatizzata, con logiche pienamente rispondenti alle predette finalità, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

Il conferimento dei dati è obbligatorio, pena l'esclusione dal concorso, ai fini dell'esame dei requisiti di partecipazione posseduti dai candidati, ad eccezione dei dati concernenti eventuali titoli di precedenza o preferenza, che è facoltativo.

Per il trattamento, da parte del Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro, dei dati conferiti non è richiesto il consenso degli interessati.

I dati conferiti potranno essere comunicati unicamente alle Amministrazioni Pubbliche nei confronti delle quali la comunicazione risulti necessaria per finalità connesse allo svolgimento

del concorso.

Ciascun candidato gode dei diritti riconosciuti dal citato D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, tra i quali il diritto di accedere ai dati che lo riguardano; di far aggiornare, rettificare, integrare i dati erronei o incompleti; di far cancellare i dati trattati in violazione di legge; di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati che lo riguardano.

Titolare del trattamento è il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro, Viale del Caravaggio 84 - 00147 - Roma, nei cui confronti possono essere fatti valere i diritti di cui sopra.

Art. 18 **Norme di salvaguardia**

Per quanto non previsto dal presente bando valgono, ove applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, nel D.P.R. 3 maggio 1957, n. 686 e successive modificazioni ed integrazioni, e nel DP.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, come recepite nel Regolamento per lo svolgimento dei concorsi e delle altre modalità di accesso agli impieghi approvato dall'Ente.

Art. 19 **Pubblicazione**

Il presente bando sarà pubblicato, mediante avviso, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, 05/08/2019

Il Presidente
F.to (Marina E. Calderone)

DOMANDA DI CONCORSO

(la domanda deve essere accompagnata da copia di un documento di riconoscimento)

AL
CONSIGLIO NAZIONALE DELL'ORDINE
DEI CONSULENTI DEL LAVORO
Viale del Caravaggio, 84
00147 ROMA

Il/la sottoscritto/a (Cognome e Nome) (le coniugate
indicheranno il Cognome da nubile)

CHIEDE

di partecipare al concorso per la copertura di n. 2 posti da inquadrare nell'area contrattuale B
posizione economica B1 ex quinta qualifica funzionale. A tal fine, sotto
la propria responsabilità,

DICHIARA

1) Cognome..... Nome

2) di essere nato/a il a.....Prov. di (.....);

3) di risiedere inProv. di (.....)
Via n CAP
telefono

4) di essere in possesso del seguente codice fiscale
.....;

5) di essere cittadino/a

6) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di
(oppure indicare i motivi della non iscrizione e/o della cancellazione dalle liste medesime
.....);

ovvero

di godere dei diritti civili e politici nel paese di origine (solo per i candidati di cittadinanza
diversa da quella Italiana)
(per i cittadini non comunitari)

7) di non aver riportato condanne penali in Italia o all'estero e di non essere destinatario di
provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di
provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa.

In caso contrario, indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso (indicare anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono giudiziale, non menzione, ecc.):

.....
.....

8) di non essere stato destituito, dispensato da precedente impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127 lettera d) del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la riproduzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero non essere cessato dal servizio a seguito di licenziamento disciplinare;

9) di non essere a conoscenza di essere sottoposto/a a procedimenti penali pendenti.

In caso contrario, indicare i procedimenti penali pendenti:

.....
.....

10) di essere fisicamente idoneo/a all'impiego;

11) di essere in possesso del seguente diploma di Scuola Media Superiore:

.....
...conseguito in data presso
..... con la votazione di

Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero:

- allegare la traduzione autenticata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana del titolo stesso

- indicare gli estremi del decreto di equiparazione del predetto titolo, emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica (prot. in data) o, in alternativa, dichiarare di aver provveduto alla richiesta del medesimo in data

12) di essere in possesso del seguente diploma di Laurea:

.....
conseguito in data presso
..... con la votazione di

Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero:

- allegare la traduzione autenticata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana del titolo stesso

- indicare gli estremi del decreto di equiparazione del predetto titolo, emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica (prot. in data) o, in alternativa, dichiarare di aver provveduto alla richiesta del medesimo in data

13) di conoscere i programmi di video scrittura e di archiviazione dati (es. Microsoft Word, Excel), ed i programmi e l'utilizzazione delle funzioni di comunicazione Internet;

14) di avere prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni del comparto Funzioni Centrali, con mansioni amministrative e con l'indicazione delle cause di risoluzione degli stessi;

15) di aver prestato i seguenti rapporti di lavoro privato con mansioni amministrative;

16) di non essere stato dispensato, destituito o decaduto dall'impiego presso una pubblica Amministrazione;

17) di essere in possesso dei seguenti titoli previsti dalle vigenti disposizioni per fruire della preferenza o precedenza nella nomina

18) (eventuale) di appartenere alle categorie dei disabili, come di seguito descritto:
..... e di aver necessità dei seguenti ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/92 (come risulta da allegata certificazione medica)

19) di eleggere, ai fini del presente concorso, il proprio recapito al seguente indirizzo e di impegnarsi a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni e riconoscendo che l'Amministrazione non assume nessuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario (Per i cittadini non appartenenti allo Stato italiano è richiesta l'elezione di domicilio all'interno dello Stato medesimo):

Cognome.....Nome
(Cognome del marito se necessario ai fini del recapito postale)
..... Via n
Comune Provincia CAP
telefono..... cell. Indirizzo e-mail
..... PEC

20) di avere conoscenza della lingua italiana adeguata alla posizione da ricoprire (*solo per i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana*);

Il sottoscritto dà il consenso alla comunicazione dei dati personali ad altri enti pubblici e privati per finalità occupazionali (barrare la voce che interessa): SI__ NO__

Il/La sottoscritto/a allega:

– fotocopia di documento di identità in corso di validità;

(eventuale) Il/La sottoscritto/a dichiara di allegare in originale e/o copia autenticata titoli e documenti in n. di

(eventuale) Il/La sottoscritto/a dichiara che le copie di titoli e documenti allegati in n. di sono conformi agli originali.

il /la sottoscritto/a allega/non allega il proprio curriculum.

DICHIARA

Che tutti i titoli/requisiti sopra dichiarati sono in possesso dello scrivente dichiarante e/o i titoli di cui al punto..... sarà/anno in possesso dello scrivente dichiarante entro la data di scadenza del bando;

Data..... (firma del candidato)

(La firma, da apporre per esteso ed in forma leggibile, è obbligatoria pena la nullità della dichiarazione. Nel caso di invio della domanda di partecipazione tramite posta elettronica certificata, secondo le modalità previste dal bando di selezione, in base a quanto previsto dalla Circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica, l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di PEC, e tale identificazione è di per sé sufficiente a rendere valida l'istanza, a considerare identificato l'autore di essa e a ritenere la stessa regolarmente sottoscritta)

DIRITTO AMMINISTRATIVO

LE FONTI

Le situazioni giuridiche soggettive: nozione.

Il diritto soggettivo e l'aspettativa.

Le potestà.

Gli interessi legittimi: evoluzione storica e criteri di individuazione degli interessi legittimi. La classificazione.

Gli interessi collettivi (interessi di categoria o corporativi).

Gli interessi diffusi: natura e struttura.

GLI ENTI PUBBLICI

Tipologie degli enti pubblici: gli enti necessari e il cd. parastato.

Autorità amministrative indipendenti.

Gli enti pubblici economici

Gli enti pubblici non economici

RAPPORTI DI LAVORO ALLE DIPENDENZE DI ENTI PUBBLICI

Nozione, elementi strutturali e tipologia.

Tipologia del rapporto di servizio e classificazioni

Il codice deontologico del pubblico dipendente: identificazione dei doveri, con particolare riguardo a quello di riservatezza e segreto. Cenni e rinvio al procedimento disciplinare.

ATTO E PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Imperatività, esecutività ed esecutorietà del provvedimento amministrativo.

Tempo del provvedimento.

Elementi dell'atto amministrativo: soggetto, oggetto, causa, motivi.

Il silenzio amministrativo e le sue manifestazioni

Gli elementi accidentali dell'atto amministrativo.

Requisiti di legittimità e requisiti di efficacia.

I requisiti di obbligatorietà.

L'invalidità dell'atto amministrativo: generalità.

L'illegittimità

L'inesistenza, la carenza di potere e la nullità.

L'inopportunità

L'inefficacia

FUNZIONE AUTORIZZATORIA

La funzione autorizzatoria: nozione

I soggetti del rapporto autorizzatorio.

L'oggetto delle autorizzazioni.

Il procedimento di rilascio e la motivazione.

Autorizzazioni discrezionali e vincolate.
FUNZIONE ESECUTIVA

I procedimenti esecutivi: perfezione ed efficacia dell'atto amministrativo.
L'esecutività dell'atto.
L'esecutorietà e l'autotutela.
Gli strumenti di esecuzione e la tutela del privato contro gli atti esecutivi.

FUNZIONE DI RIESAME E PRINCIPIO DI CONSERVAZIONE

La revoca.
L'annullamento.
L'impugnativa degli atti di ritiro.
La conferma
Rilevanza della funzione di sanatoria nel diritto amministrativo.
Il rapporto tra tutela giurisdizionale ed autotutela decisoria della PA

LA RESPONSABILITÀ DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Fondamento e natura della responsabilità extracontrattuale.
Struttura dell'illecito della pubblica amministrazione.
Il problema della rivalsa della P.A.
La responsabilità dei dipendenti

I RICORSI AMMINISTRATIVI

Quadro generale dei ricorsi amministrativi.
I ricorsi amministrativi e autotutela della P.A.
I ricorsi gerarchici
I ricorsi gerarchici impropri
I ricorsi in opposizione
Il ricorso straordinario al Capo dello Stato

ORDINAMENTO PROFESSIONALE E LEGGE ISTITUTIVA (LEGGE 12/1979)

Funzioni istituzionali
Vigilanza ministeriale
Principali fonti di finanziamento
Organizzazione e disciplina del personale dipendente
Natura degli Ordini professionali nelle disposizioni comunitarie e nazionali
Nozione di ente pubblico non economico di natura associativa
La professione di Consulente del Lavoro
Il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro
I Consigli Provinciali dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro
I Consigli di Disciplina territoriali
L'accesso all'esercizio della Professione
Le società tra professionisti
Le norme a tutela della professione
Responsabilità disciplinare del professionista
Norme deontologiche